



Saluti e ringraziamenti

In questi giorni i corridoi della Casa comunale dovevano essere animati per l'elezione del nuovo Municipio e del nuovo Consiglio comunale. Nulla di tutto ciò, con il rinvio delle elezioni deciso dal Consiglio di Stato, l'attuale Esecutivo e Legislativo accompagneranno in questa difficile situazione ancora la popolazione fino al prossimo aprile.



Il Coronavirus, battezzato il nemico invisibile, ha spento il fragore delle nostre giornate. Si sono chiuse le scuole e le attività economiche. La maggior parte delle attività commerciali, artigianali e industriali sono state interrotte come anche le amministrazioni pubbliche e chi lavora lo fa adottando metodi e misure di sicurezza straordinarie. Le strade di Biasca come quelle di tutte le città del mondo, sono vuote e i cittadini vivono una situazione surreale.

I primi ad essere stati colpiti sono stati gli anziani e gli ammalati, fascia della popolazione più fragile e maggiormente a rischio. Generazioni al lavoro che hanno costruito il nostro progresso, attori principali nella crescita e nello sviluppo del nostro Comune. Molti di loro persone attive in società e associazioni del borgo. Improvvisamente una parte della nostra memoria storica di cui sono depositari gli anziani se n'è andata. Il Municipio esprime il suo sostegno e la sua solidarietà nei confronti delle famiglie che hanno subito un lutto o che hanno conosciuto la malattia in questo triste periodo.

Indice

- Saluti e ringraziamenti
- Coordinamento del servizio per le persone in difficoltà
- Servizio di accudimento scolastico
- Ricordiamo le raccomandazioni
- Prendiamoci cura di noi e degli altri
- Chiusura degli sportelli – Servizio e-cittadino
- Gestione dei rifiuti
- Diario della pandemia
- Misure economiche

La storia ci insegna che Biasca nei secoli passati ha sempre saputo reagire alle calamità naturali e non si è mai fermata di fronte alle difficoltà.

Biasca ha affrontato la devastazione del territorio con la Buzza di Biasca del 1515 causata dallo scoscendimento del Monte Crenone. Biasca ha affrontato l'alluvione del 1665 e lo scoscendimento del 1868 che ha seppellito parte della frazione di Loderio. Biasca ha affrontato la peste del 1584 e quella del 1629.

Siamo solidi, coraggiosi e uniti nelle avversità!

Una delle tante associazioni sul nostro territorio che rappresenta l'immagine moderna dell'animo solidale, coraggioso e unito di Biasca e dei suoi cittadini, è la squadra sportiva Roller Club. Dopo aver perso nel 2018 il campionato svizzero negli ultimi secondi della partita decisiva, è ritornata a lavorare ancora più duramente per rialzarsi e prendersi il titolo di campione svizzero dopo solo 12 mesi.



Questa è l'anima di Biasca: stringere i denti nelle difficoltà, lottare per poi ritornare a sorridere.

Oltre alla capacità di reagire alle avversità, c'è un'altra caratteristica che ci contraddistingue: la solidarietà! In questa situazione particolare, la popolazione si sta dimostrando solidale e compatta, e sono nate molte iniziative spontanee per aiutare le persone in difficoltà, in particolare gli anziani e i cittadini che per diverse patologie non possono uscire.

Il Municipio esprime un grande **GRAZIE DI CUORE** a tutti coloro che in questo periodo si stanno prodigando per aiutare gli altri rispondendo alle necessità della nostra comunità: dai collaboratori del centro ATTE, agli operatori sanitari e sociali, ai soccorritori, ai militi della Protezione civile, ai commercianti, agli addetti alla vendita, a tutti coloro che stanno svolgendo il proprio lavoro e ai volontari che si sono messi a disposizione per aiutare il prossimo.

Esprimiamo un **GRAZIE SPECIALE** al personale della Casa per Anziani che, sta sopportando un carico lavorativo ed emotivo importante, dovendo operare nella struttura forzosamente chiusa ai parenti, per limitare al minimo le possibilità di contagio.

Nonostante le condizioni difficili, tutti si prodigano a favore degli ospiti limitando disagi e cercando di rendere la loro quotidianità il più serena possibile.

Un **GRAZIE PARTICOLARE** lo esprimiamo già sin d'ora anche a voi tutti **BIASCHESI** che con responsabilità e sacrificio vi attenete alle raccomandazioni delle Istituzioni.



Il futuro riserva molte incognite ma uniti riusciremo a superare anche queste nuove difficoltà.

Il Municipio



Coordinamento del servizio per le persone in difficoltà



Il Municipio rinnova l'invito alle persone con più di 65 anni e/o in difficoltà (oppure con problemi di salute) di restare a casa. È importante seguire scrupolosamente le indicazioni: se vuoi uscire ANCORA devi stare a casa ORA.

Ricordiamo che è attiva la collaborazione con il Centro ATTE di Biasca per

- la fornitura dei pranzi a domicilio;
- la consegna della spesa a domicilio;
- il ritiro e la consegna dei medicinali;
- le richieste per la raccolta dei rifiuti (vedi capitolo Gestione dei rifiuti)

I servizi sono a disposizione per le persone domiciliate nel nostro Comune che l'Ufficio federale della sanità pubblica indica come persone vulnerabili ossia quelle a partire dai 65 anni e le persone di ogni età con una delle seguenti malattie: tumore, diabete, ipertensione, malattie cardiovascolari, malattie

croniche delle vie respiratorie, malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario. I servizi sono inoltre a disposizione anche per le famiglie monoparentali con bambini piccoli. Il coordinatore del servizio e dei volontari è il signor Yves Toutounghi.

La consegna della spesa è svolta a titolo gratuito. Informiamo che, oltre alla possibilità di pagare tramite fattura, è possibile pagare la spesa con carta Maestro o carta di credito.

Invitiamo tutti quanti gli interessati a non farsi scrupoli e a rivolgersi al **numero di telefono 091 862 43 60** (ATTE Biasca e Valli) negli orari 09.00-17.00 dal lunedì al venerdì. Si chiede alle persone interessate di **non presentarsi** presso la struttura di propria iniziativa.

Il coordinatore e tutto il personale volontario, professionale e i militi della protezione civile ringraziano tutte quelle persone che hanno inviato il loro sostegno con un disegno, una email, un dolce o una telefonata.



Servizio di accudimento scolastico



In questo periodo anche le scuole, oltre a garantire la formazione a distanza ai nostri allievi, stanno svolgendo un servizio di accudimento agli studenti che per assolute necessità famigliari non possono restare a casa.

Si tratta in particolare di **garantire il servizio alle famiglie** in cui entrambi i genitori lavorano tutto il giorno, che non hanno parenti a cui affidare i figli o che hanno parenti che rientrano nella categoria definita vulnerabile; vale a dire persone a partire dai 65 anni di età o affette da malattie croniche.

Le famiglie sono state contattate a metà marzo ma se dovessero sorgere nuove necessità possono rivolgersi alla scuola **telefonando al 091 862 17 37**.

I docenti in questo periodo hanno intrattenuto una relazione costante con i genitori e gli allievi attraverso le telefonate, questo è stato molto apprezzato. La collaborazione tra scuola, alunni e famiglie è intensa, regolarmente i docenti si impegnano per trasmettere materiale didattico a ciascun nucleo, cosicché i figli possano mantenere quanto acquisito finora e prepararsi al meglio per il prossimo anno scolastico.

♥ DISTANTI MA VICINI PROTEGGIAMOCI.ORA.



Hai più di 65 anni?

Il nuovo coronavirus può colpire tutti ma le persone in età avanzata possono subirne conseguenze più gravi. Questo è dovuto ai cambiamenti fisiologici che intervengono con l'età e alla eventuale presenza di malattie croniche. Ci sono però delle precauzioni che è possibile prendere.

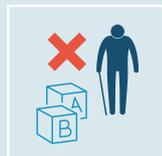
Come ci proteggiamo?

Mantenere la distanza è il modo migliore per proteggersi. Se ognuno lo fa, tutti siamo protetti. Non è per sempre, quando l'epidemia sarà passata potremo di nuovo abbracciare cari e amici.



Tenersi a distanza di almeno un metro

Bisogna limitare al massimo i contatti con le altre persone e mantenere le distanze di sicurezza



Non accudire bambini e ragazzi

È difficile occuparsi di un bimbo rispettando la distanza di sicurezza: quando giocano, cadono o vogliono le coccole entriamo inevitabilmente in contatto con loro



Evitare ogni forma di contatto fisico e non toccarsi il viso

Bisogna rinunciare alle strette di mano ed evitare che le nostre mani entrino in contatto con occhi, naso e bocca



Evitare i luoghi pubblici o affollati

È fondamentale evitare ritrovi affollati, ristoranti, negozi, mezzi pubblici e altre circostanze nelle quali non è possibile mantenere la distanza di sicurezza



Chiamare la HOTLINE 0800 144 144

In caso di domande potete chiamare la hotline attiva tutti i giorni dalle 7.00 alle 22.00.



Repubblica e Cantone
Ticino

www.ti.ch/coronavirus

Prendiamoci cura di noi e degli altri anche durante la pandemia



In questo periodo di profondi cambiamenti, la popolazione è molto sollecitata da un punto di vista psicologico.

Questa nuova condizione può generare emozioni e sentimenti intensi e difficili da gestire, dalla confusione alla rabbia, dall'ansia all'impotenza. La distanza sociale, misura necessaria per rallentare la diffusione del virus, può inoltre creare o accentuare situazioni di solitudine e isolamento.

Chiusura degli sportelli - servizio e-cittadino

A seguito dell'emergenza Coronavirus, il Municipio ha decretato la chiusura degli sportelli degli uffici dell'amministrazione comunale. Si ricorda che dal 1 gennaio 2019 è attivo il servizio "e-cittadino" che consente al cittadino di visualizzare diversi dati comodamente da casa e in qualsiasi momento. È pure possibile richiedere vari certificati effettuando il pagamento con carta di credito.

Le principali funzionalità di "e-cittadino" sono:

- la consultazione in ogni momento dello stato di pagamento delle proprie imposte e altre tasse con possibilità di ristampa delle fatture emesse;
- la possibilità di chiedere delle facilitazioni di pagamento (dilazioni e rateazioni) per le tasse e i contributi;
- la consultazione delle notifiche di tassazione con possibilità da parte del cittadino di visualizzare e scaricare la propria notifica;
- la richiesta di diversi certificati (certificato di domicilio, ...);
- la possibilità di eseguire dei pagamenti o dei versamenti on line.

Per favorire il benessere personale e collettivo e mantenere la coesione sociale nonostante il periodo di distanza fisica il Cantone ha costituito una Task force per il sostegno psicologico che raggruppa specialisti dell'organizzazione sociopsichiatrica cantonale, della Polizia cantonale, della SUPSI, dell'Associazione Ticinese Psicologi (ATP) e della Società Ticinese di Psichiatria e Psicoterapia (STPP).

Oltre alla "Breve guida psicologica per tempi difficili" consultabile sul sito www.ti.ch/coronavirus (eventuali copie possono essere richieste alla Cancelleria comunale), è possibile **chiamare l'hotline allo 0800 144 144** per chiedere di essere messi in contatto con psicologi e psichiatri.

Verranno inoltre organizzati alcuni momenti radiofonici di condivisione e di ascolto seguiti da professionisti. Per accompagnare le famiglie di pazienti ricoverati è infine a disposizione il Care Team Ticino in collaborazione con il servizio di psicologia della Polizia cantonale.

È operativo anche il Numero Verde dell'ATTE "TI telefono" (0800 00 29 00), che offre agli anziani di tutto il Cantone uno spazio di conversazione e di ascolto. Il servizio è attivo durante i giorni feriali dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Chiamando il numero 143 si può inoltre contattare il Telefono amico altro servizio presente sul territorio a cui rivolgersi in caso di necessità.



Per iscriversi è sufficiente inviare una email a:

e-gov@biasca.ch e in seguito vi saranno inviati i dati d'accesso.

6 parole chiave nella borsa degli "attrezzi" psicologici



SoLidaRiZZare

Non siamo soli, questa esperienza ci offre la possibilità di sentirci tutti comunità, tutti sulla stessa barca. Per questo la cura delle relazioni è importante, pur nel rispetto delle norme vigenti di distanziamento e, se del caso, di isolamento. Mantenere i contatti, anche attraverso le possibilità che offre la tecnologia, aiuta a stare meglio ma anche a sentirci meglio. Ci decentra un po', ci fa sentire reciprocamente responsabili nella solidarietà.

Non diffondere informazioni fuorvianti, aiutare le altre persone, a partire da chi ci sta vicino, a selezionare a loro volta quanto li raggiunge, creare reti soprattutto con chi riteniamo essere più solo, sono tutte cose che fanno parte di questa dimensione. Esercitare la solidarietà aumenta la serenità ed è contagiosa. Un contagio diverso da quello del Coronavirus, ma efficace nel combattere certi suoi effetti secondari che ha sullo stato d'animo delle persone e sul clima della collettività.

CoNteNere

Il panico è un cattivo consigliere. Comportamenti guidati dal panico rendono la vita più difficile a chi li attua e alla collettività. Non aiuta ad affrontare nel modo migliore i problemi, al contrario, la prospettiva del panico impedisce di vedere le cose per quello che sono e trovare soluzioni davvero efficaci. Non solo. Impedisce anche di mettere in atto correttamente le indicazioni utili per affrontare la situazione.

È importante mettere degli argini alle emozioni quando superano una certa soglia, rompere i circoli viziosi di pensiero che le alimentano: non è facile, ma concentrarsi maggiormente sui fatti oggettivi può aiutare. Può essere utile anche trovare interlocutori affidabili coi quali condividere le proprie preoccupazioni o rivolgersi, se del caso, al sostegno di uno specialista, soprattutto quando percepiamo di non essere più padroni delle nostre scelte e dei nostri pensieri.

DiStinguere

È importante imparare a distinguere i fatti, oggettivi e comprovati a livello scientifico, dalle credenze, dalle supposizioni, dalle mille opinioni che in questi tempi circolano attorno al Covid 19. Per fare questo vale la pena affidarsi alle informazioni che vengono dai siti istituzionali (www.ti.ch/coronavirus) e dalla comunità scientifica.

Distinguere significa anche riuscire a fare la differenza tra la sensazione di paura che si percepisce e l'effettivo rischio che si corre, coi relativi pericoli reali con i quali ci si confronta. La sensazione di paura nasce dal clima collettivo, dal bombardamento di informazioni che si riceve o al quale ci si espone, dall'attenzione protratta su determinati temi.

FoCaLiZZare

Focalizzarsi esclusivamente su una cosa ne fa aumentare l'importanza e la gravità a discapito della reale percezione sia di questo problema che anche di altri, i quali finiscono per passare in secondo piano pur essendo ugualmente rilevanti. Occorre mantenere una visione di insieme. La paura può creare una sorta di effetto riflettore per cui si considera solo ciò che è in luce mentre tutto il resto, che non è meno presente di ciò che vediamo, è come se non ci fosse.

Focalizzarci in modo esclusivo su una cosa, o addirittura solo su alcuni suoi aspetti, ci distoglie da altri elementi di pari importanza, ma anche dalle risorse che ci sono, dalle relazioni dalle quali possiamo trarre sostegno oppure che necessitano del nostro sostegno. Insomma, focalizzarci riduce molto le nostre possibilità, la nostra comprensione e la nostra capacità di gestire al meglio la situazione che stiamo vivendo.

ArGiNaRe

Occorre fare ordine in ciò che si sa, in ciò che si fa e in ciò che si pensa. Per fare questo è necessario non cedere alla tentazione di cercare continuamente informazioni via internet, troppe notizie non sempre aiutano a comprendere e non sempre sono tutte affidabili. Mettere un argine è importante per canalizzare al meglio quello che sappiamo e che riceviamo da fonti sicure. In questo senso è importante tenere questi contatti, aggiornarsi regolarmente evitando però la ricerca continua e insistente di informazioni.

Stare sempre in allarme non aiuta, anzi peggiora la situazione; chi è sempre in allarme è costante in tensione, alla ricerca di strumenti e strategie per proteggersi, tende a concentrarsi molto su di sé, a cercare alleati che confermino le proprie visioni. Uno stato continuativo di allerta porta il nostro organismo "a scaricare le batterie".

PaZiEntare

Abbiamo bisogno di tempo per elaborare quello che sta succedendo: la fretta non è una buona consigliera. Le esperienze alle quali si è oggi esposti necessitano di tempo per occuparsene, per metabolizzarle, affrontarle e gestirle. Pazienza vuol dire accettare il fatto che le cose non si risolvono subito.

Pensare di proteggersi al cento per cento dagli eventi della vita, non solo dal Coronavirus, è illusorio e può portare all'esasperazione nel tentativo di realizzare questa esigenza di tutela di sé stessi e dei propri cari. La qualità della vita dipende anche dalle nostre scelte, a cosa diamo importanza, possiamo fare davvero molto per vivere bene anche nei momenti difficili.

Gestione dei rifiuti



L'emergenza Coronavirus ha obbligato il Municipio a rivedere l'organizzazione della gestione dei rifiuti. Il primo invito è di tenere il più possibile i rifiuti non degradabili a casa.

Piazze di raccolta ed ecocentro

Seguendo le indicazioni della Confederazione è stato deciso di chiudere le piazze di raccolta rifiuti al Vallone, al Ponte, in via Officina e al Nos. Evitare di depositare i rifiuti all'esterno delle piazze di raccolta è un gesto di educazione e rispetto. Come previsto dalla legislazione comunale i contravventori verranno sanzionati con una multa.

Chi avesse la necessità di smaltire i rifiuti (vetro, PET, carta, contenitori di alluminio e olii esausti) può recarsi all'Ecocentro comunale (via alla Centrale) **il martedì, il giovedì e il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30**, unicamente per queste tipologie di rifiuti.

L'accesso alla struttura sarà regolato per evitare l'affollamento di persone e nel rispetto delle norme emanate dal Consiglio di Stato.

Chi dovesse assolutamente depositare degli ingombranti dovrà fissare un appuntamento con i responsabili dell'ufficio tecnico (091 874 39 05).

Rifiuti solidi urbani (sacco rosso)



Si comunica che il Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli continuerà a garantire il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani (sacco rosso) con orario continuato dalle ore 06.00 alle ore 12.00.

I giri di raccolta avvengono il lunedì e il venerdì (giro supplementare il mercoledì per la Piazza Centrale e la via A. Giovannini).

Per limitare la diffusione del virus e per proteggere gli addetti del CNU è stato raccomandato loro di evitare di raccogliere i sacchi della spazzatura con le

mani. Si invita pertanto la popolazione a depositare i sacchi negli appositi cassonetti e si informa che non saranno raccolti i sacchetti depositati al loro esterno.

Giro verde



La raccolta del giro verde sarà eseguita normalmente con le scadenze previste nel calendario ecologico.

Cassonetti per i vestiti

La vuotatura dei cassonetti per abiti usati è momentaneamente sospesa. Si invita pertanto la popolazione a non depositare sacchi negli appositi contenitori.

Raccolta rifiuti per le persone ammalate o in quarantena

Come indicato nelle disposizioni della Confederazione si precisa che le economie domestiche con persone ammalate o in quarantena devono rinunciare alla raccolta separata dei rifiuti come la facevano precedentemente. Le bottiglie in PET, le confezioni in alluminio, la carta riciclabile ecc. devono essere smaltite nel normale sacco insieme agli altri rifiuti domestici, al fine di escludere pericoli di contagio. A tali economie domestiche si chiede inoltre di evitare il conferimento degli scarti vegetali nell'apposita raccolta o nell'impianto di compostaggio, ma di smaltirli insieme agli altri rifiuti domestici (sacco rosso).

Raccolta rifiuti per le persone anziane o vulnerabili

Le persone domiciliate nel nostro Comune con più di 65 anni o che l'Ufficio federale della sanità pubblica indica come persone vulnerabili possono rivolgersi al numero di telefono 091 862 43 60 (ATTE Biasca) per la raccolta dei rifiuti.



Diario della pandemia



La **Rivista Tre Valli** in collaborazione con alcuni Comuni della Regione ha invitato la popolazione a tenere un diario della pandemia nel quale ogni cittadino potrà scrivere i suoi pensieri oppure, attratta o incuriosita da un particolare visto dalla finestra di casa, costruire una storia misteriosa e immaginaria.

Chi lo desidera potrà spedire i propri testi sia autografati che in forma anonima alla

Rivista 3valli, 6526 Prosito.

Misure economiche

Il Municipio di Biasca ha deciso di adottare delle misure per attenuare le conseguenze economiche causate dalle decisioni dovute dalla pandemia Coronavirus.

Per questo motivo sono stati disposti i seguenti provvedimenti a favore di tutti i contribuenti (persone fisiche e persone giuridiche) per mitigare gli effetti:

- Prolungo dei termini di pagamento di conguagli di imposte, da 30 a 60 giorni. La misura è valida fino a nuovo avviso.
- Sospensione degli interessi di ritardo sulle richieste di acconto delle imposte 2020. La misura è valida fino a nuovo avviso. In caso di un'eventuale reintroduzione degli interessi di ritardo, gli stessi verranno calcolati unicamente a decorrere dalla data della decisione e non in maniera retroattiva.
- Sospensione del contenzioso fino a fine aprile in ambito di tasse e imposte (emissione di richiami, diffide e precetti esecutivi). A dipendenza dell'evolversi della situazione, tale provvedimento sarà rivalutato a scadenze regolari.

Il Municipio segue costantemente lo sviluppo della situazione e, anche grazie ai vari servizi promossi sul territorio, è costantemente informato sulla situazione generale e in merito a esigenze o difficoltà dei singoli cittadini. Se in futuro dovessero emergere nuovi elementi, sarà nostra premura valutare ed eventualmente introdurre misure a favore della collettività.

Numeri di telefono

Comune di Biasca	
Amm. comunale e sociale	091 874 39 00 info@biasca.ch
Servizi finanziari	091 874 39 04 servizi.finanziari@biasca.ch
Ufficio tecnico	091 874 39 05 ufficio.tecnico@biasca.ch
Hotline cantonale	0800 144 144
Hotline nazionale	058 463 00 00
Hotline commerciale	0840 117 112
ATTE BIASCA	
spesa, pasti a domicilio, rifiuti	091 862 43 60
ATTE "TI telefono"	0800 00 29 00

Per arginare le conseguenze economiche della propagazione del Coronavirus la Confederazione e il Cantone hanno adottato delle misure particolari che possono essere consultate sui seguenti siti internet <https://www4.ti.ch/dfe/de/divisione> e <https://covid19.easygov.swiss/it>

Ricordiamo inoltre che il Cantone ha attivato una hotline attività commerciali allo 0840 117 112 dalle 09.00 alle 17.00. Per domande specifiche sul lavoro ridotto è disponibile il numero di telefono 091 814 31 03 (dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.00).

Gli orari di apertura dell'amministrazione comunale sono i seguenti

lunedì 14.00 – 16.30
martedì 14.00 – 16.30
mercoledì 14.00 – 16.30
giovedì 14.00 – 16.30
venerdì 14.00 – 16.30

Lo sportello ricezione è pure aperto tutti i giorni al mattino dalle ore 08.30 alle ore 11.30.

Previo appuntamento e in caso di necessità il personale dell'amministrazione comunale è disponibile al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Amministrazione comunale e sociale

Telefono: 091 874 39 00
e-mail: info@biasca.ch

Archivio storico comunale

Telefono: 091 862 38 41

Autorità regionale di protezione

Telefono: 091 874 39 08
e-mail: arp@biasca.ch

Casa Cavalier Pellanda

Telefono: 091 862 47 60
e-mail: cultura@biasca.ch

Casa per Anziani

Telefono: 091 873 92 00
e-mail: info@cpabiasca.ch

Centro di registrazione documenti d'identità

Telefono: 091 874 39 15
e-mail: passaporti@biasca.ch

Controllo abitanti e attività economiche

Telefono: 091 874 39 03
e-mail: controllo.abitanti@biasca.ch

Corpo civici pompieri Biasca

Telefono: 091 862 14 18
e-mail: info@pompierbiasca.ch

Istituto scolastico comunale

Telefono: 091 862 17 37
e-mail: istituto.scolastico@biasca.ch

Opere sociali - Agenzia AVS

Telefono: 091 874 39 02
e-mail: opere.sociali@biasca.ch

Polizia comunale

Telefono: 091 816 30 11
e-mail: polizia@biasca.ch

Responsabile comunale degli affari militari

Telefono: 091 874 39 03
e-mail: controllo.abitanti@biasca.ch

Servizi finanziari

Telefono: 091 874 39 04
e-mail: servizi.finanziari@biasca.ch

Servizio picchetto AAC

Natel: 079 686 05 70

Servizio sociale intercomunale

Telefono: 091 874 39 27
e-mail: servizio.sociale@biasca.ch

Servizio sport e tempo libero

Telefono: 091 874 39 05
e-mail: sporttempolibero@biasca.ch

Sportello regionale LAPS

Telefono: 091 874 39 02
e-mail: laps@biasca.ch

Ufficio Tecnico e Azienda Acqua Comunale

Telefono: 091 874 39 05
e-mail: ufficio.tecnico@biasca.ch
e-mail: acqua.comunale@biasca.ch